Conto corrente con la posta | Anno 83° — Numero 110

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 8 maggio 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Con R. decreto in data 9 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti addì 16 gennaio 1942, registro n. 14 Aeronautica, foglio n. 386, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare « sul campo »:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CIOCHINO Cesare, da Pinerolo, maggiore pilota. — Pilota di apparecchio da bombardamento, partecipava a numerosissime azioni contro convogli nel Mediterraneo orientale ed a particolari missioni su lontane e munitissime basi navali nemiche. Rientrava più volte con l'apparecchio colpito e danneggiato per l'intensa reazione dell'artiglieria e della caccia av-

versaria. Nella rioccupazione di Castelrosso portava, con l'idrovolante al suo comando, personale e mortai di rinforzo alle truppe attaccanti, cooperando così al successo della operazione, nel porto dell'isola, fatto segno ad intenso fuoco dell'avversario riusciva con audacia e sangue freddo, a sbarcare personale e materiali. Pilota provetto, dotato di spirito offensivo, di calma nel pericolo e di elette virtù militari. — Malta, Alessandria, agosto 1940 - febbraio 1941-XIX.

MONDO Federico, da Asti, tenente pilota. — Capo equipaggio di un idrovolante soccorso, nonostante le condizioni del mare quasi proibitive, ammarava per recuperare l'equipaggio di un velivolo terrestre abbattuto dal tiro nemico e, traendo in salvo tutti i naufraghi, portava a termine felicemente la sua missione, resa ancor più difficile da un intenso fuoco contraereo che in più parti colpiva il velivolo. Esempio magnifico di sereno e cosciente sprezzo del pericolo e di profondo senso del dovere. — Cielo del Mediterraneo orientale, 25 febbraio 1941-XIX.

(1383)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 1° *agosto* 1941-XIX, *registrato alla Corte dei conti addì* 29 *settembre* 1941-XIX, *registro* 8 *Africa Italiana, foglio* 187.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Cordero di Montezemolo Alberto di Vittorio e di Maria Margaria di Vignolo, nato a Fano il 27 aprile 1892, colonnello di artiglieria in s.p.e. — Comandante di una colonna in aspro ciclo di operazioni di grande polizia coloniale, dava prova di grande perizia e di spiccato coraggio personale: esempio ai suoi ascari che animati da lui riuscivano vittoriosi in vari combattimenti. — Scioa, novembre-dicembre 1938-gennaio-marzo 1939-XVII.

Abduraman Ibrahim, muntaz. — Capo pezzo di una sezione d'artiglieria someggiata coloniale accerchiato da preponderanti forze nemiche, impegnava con l'avversario impari ed eroica lotta a colpi di bombe a mano. Sopraffatto dall'accanimento e dal numero degli avversari, che si erano impadroniti del suo pezzo, si lanciava su di essi e riusciva a riprendere la propria arma. — Belesà-Gulana, 10 novembre 1938-XVI.

Ali Imer, muntaz (*alla memoria*). — Comandante di buluc, due volte ferito, non desisteva dalla lotta, dando alla compagnia la possibilità di portarsi in posizione più adatta per proseguire nell'azione. Ferito nuovamente cadeva gloriosamente sul campo. — Desboghir (Belesà), 9 novembre 1938-XVII.

Mohamud Adum, buluc basci. — Accerchiata la sua sezione da preponderanti forze nemiche incitava con la parola e con l'esempio i serventi a difendere ad ogni costo il proprio pezzo, e, sebbene ferito al viso, impegnava con l'avversario impari lotta a colpi di bombe a mano. Morto l'ufficiale comandante della sezione, ne assumeva il comando mantenendo la posizione fino all'arrivo di truppe di fanteria che mettevano in fuga i nemici. — Belesà-Gulana, 10 novembre 1938-XVII.

MEDAGLIA DI BRONZO.

Abbai Uoldeabisghi, muntaz (74570). — Già ferito in combattimento chiedeva di rimanere al reparto e dolorante per la ferita ancora aperta prendeva parte, con indomito ardire, a tutte le successive operazioni, offrendosi volontario per rischiose azioni di rastrellamento. — Scioncorà-Bulga-Ancober, febbraio-luglio 1938-XVI.

Ali Camal, ascari (05878). — Gravemente ferito a breve distanza dalla posizione avversaria rifiutava ogni soccorso e incitava i compagni a continuare nello sforzo per la conquista dell'obiettivo. — Torrente Jeddà, 16 gennaio 1939-XVII.

Ali Iesuf Assen, gregario. — Durante uno scontro con elementi nemici, benchè ferito ad una gamba proseguiva nell'azione, riuscendo ad uccidere un avversario e a catturane l'arma. — Fiume Beresà, 15 marzo 1939-XVII.

Aggar Faris, muntaz. — Puntatore di un pezzo da 65-17, benchè ferito difendeva a colpi di bombe a mano il pezzo e, non desisteva dalla lotta finchè le sue forze fisiche non gli venivano meno. — Belesà-Gulana, 10 novembre 1938-XVII.

Gemè Assennai, muntaz. — Comandante di squadra esploratori, si portava a breve distanza dall'avversario, che occultatosi tentava di sorprendere il reparto. Colpito da una pallottola ad un ginocchio, restava al suo posto. Raggiunto dal reparto e rimasto ferito un ufficiale della stessa compagnia, correva a soccorrerlo, rifiutando egli stesso di farsi medicare fino a quando il nemico non veniva posto in fuga. — Dodotà, 3 giugno 1938-XVI.

Iris Mohamed Ummed, muntaz. — Servente di un pezzo, benchè ferito mentre difendeva la propria arma, non desisteva dalla lotta finchè le sue forze fisiche non gli venivano meno. — Belesà-Gulana, 10 novembre 1938-XVII.

Mesciascià Tabor, uachil. — Più volte ferito continuava a combattere rifiutando ogni soccorso. — Mariam Sercà (Uaraba), 17 febbraio 1939-XVII.

Mussa Mohamed Issa, muntaz. — Accerchiata la sua batteria da nuclei di nemici, sosteneva con gli altri serventi del pezzo dura lotta per difendere la propria arma e per difendere altresì, a colpi di bombe a mano, la salma del proprio ufficiale eroicamente caduto. — Belesà-Gulana, 10 novembre 1938-XVII.

Uoldezien Tesfazien, muntaz (*alla memoria*). — Graduato dello scaglione munizioni, vistosi accerchiato da rilevanti forze nemiche, organizzava con i pochi ascari, a sua disposizione, la difesa delle proprie squadre impegnando in violento corpo a corpo l'avversario. Ferito gravemente continuava ad incitare gli ascari a resistere ed infine si lanciava ancora contro il nemico a colpi di bombe a mano, cadendo gloriosamente sul campo. — Belesà-Gulana, 10 novembre 1938-XVII.

CROCE DI GUERRA.

Gheremascal Ghenzebù, sciumbasci (31859). — Comandante di una centuria di banda, sotto nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, per il passaggio del torrente Jeddà, si lanciava all'attacco alla testa dei suoi uomini trascinandoli con l'esempio. Occupando le posizioni assegnategli riusciva a sconvolgere e mettere in fuga i difensori. — Torrente Jeddà, 16 gennaio 1939-XVII.

Mesghenà Cefà, buluc basci (37985). — Si distingueva per audacia e coraggio nel guidare la sua mezza compagnia, contro nuclei nemici che, travolti dall'irruenza della sua azione, si davano alla fuga, subendo perdite. — Torrente Jeddà, 16 gennaio-Torrente Jadgò, 18 gennaio 1939-XVII.

Mulughietà Callilè, muntaz. — Ferito gravemente, rimaneva al suo posto rifiutando ogni soccorso. — Mariam Sercà (Uoraba), 17 febbraio 1939-XVII.

Zauditè Agghidon, uachil. — Ferito alle gambe, dava prova di sereno coraggio, rimanendo sul posto e rifiutando ogni soccorso. — Mariam Sercà (Uoraba), 17 febbraio 1939-XVII.

(4223)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 4 maggio 1942-XX, n. 417

Norme integrative per l'applicazione dell'imposta speciale sul plusvalore dei beni immobili nei trasferimenti per atto tra vivi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 3269, che approva il testo della legge del registro e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 14 giugno 1940-XVIII, n. 643, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1940-XVIII, n. 1511, concernente adeguamento dell'imposta di registro al plusvalore dei beni immobili nei trasferimenti per atto tra vivi;

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1016, convertito, con modificazioni, nella legge 9 dicembre 1941-XX, n. 1384, concernente nuovi provvedimenti in materia di imposta di registro sul plusvalore dei beni immobili;

Ritenuta la necessità di urgenti norme intese ad integrare le disposizioni sopra richiamate circa l'applicazione della imposta sul plusvalore dei beni immobili oggetto di trasferimento per atto tra vivi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La facoltà consentita al Ministro per le finanze con la lettera *e*) dell'art. 2 del R. decreto-legge 14 giugno 1940, n. 643, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1940-XVIII, n. 1511, è estesa anche al caso di trasferimenti di immobili destinati a servizi pubblici o a servizi di pubblico interesse.

Art. 2.

Le disposizioni contenute nella lettera *a*) dell'art. 2 del R. decreto-legge 14 giugno 1940-XVIII, n. 643, sostituito con l'articolo unico della legge di conversione 21 ottobre 1940-XVIII, n. 1511, e successivamente modificato con l'art. 2 del R. decreto-legge 27 settembre 1941-XIX, n. 1016, convertito, con modificazioni, nella legge 9 dicembre 1941-XX, n. 1384, sono abrogate.

L'esenzione dall'imposta speciale del 60 % di cui al citato R. decreto-legge 14 giugno 1940-XVIII, n. 643, e successive disposizioni, è limitata ai trasferimenti per atto tra vivi di beni immobili e diritti immobiliari ed ai conferimenti in società degli stessi beni e diritti, il cui valore, alla data del trasferimento o del conferimento accertato ai sensi degli articoli 13 e seguenti del R. decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1639, e dell'art. 1 del R. decreto-legge 5 marzo 1942-XX, n. 186, non superi le L. 5000.

Art. 3.

Agli effetti dell'applicazione dell'imposta del 60 % sul plusvalore nei trasferimenti, per atto tra vivi, di beni immobili o di diritti immobiliari, di cui al R. decreto-legge 14 giugno 1940-XVIII, n. 643, e successive disposizioni, è assunto come valore di riferimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 1 del citato decreto, quello risultante da atto di trasferimento, registrato successivamente al 31 dicembre 1938-XVII, soltanto quando tale atto sia a titolo oneroso.

Art. 4.

Il beneficio dell'imposta fissa di registro e quello dell'imposta ipotecaria ridotta, di cui fruiscono le società cooperative agricole e edilizie, a norma delle disposizioni vigenti, per la prima assegnazione al socio del fondo rustico o della casa, è subordinato alla condizione che il valore, accertato ai sensi delle disposizioni richiamate nel secondo comma del precedente art. 2, non superi le L. 300.000 e che il socio assegnatario non abbia fruito di altre assegnazioni coi benefici tributari sopra accennati da parte della stessa o di altre cooperative.

Quando il valore delle dette assegnazioni, accertato a norma delle disposizioni sopra accennate, supera le L. 300.000 sono dovute sull'intero valore accertato le normali imposte proporzionali di registro ed ipotecarie oltre quella speciale del 60 %.

Sono del pari dovute le normali imposte di registro ed ipotecarie, oltre quella speciale del 60 %, per le assegnazioni ai soci da parte di società cooperative edilizie, del terreno acquistato per costruire o della costruzione in corso, in luogo della casa o del quartiere di abitazione già ultimati.

Negli atti di assegnazione il socio deve dichiarare se abbia o meno goduto di precedenti assegnazioni, con indicazione, in caso affermativo, degli estremi della registrazione dell'atto.

La omessa dichiarazione è punita con la pena pecuniaria da L. 500 a L. 3000 a carico solidale della cooperativa e del socio.

L'infedele dichiarazione è punita con l'ammenda da L. 1000 a L. 6000 a carico del socio.

Art. 5.

Con Regio decreto, da emanarsi su proposta del Ministro per le finanze d'intesa col Ministro per la grazia e giustizia, ai sensi dell'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, saranno coordinate e aggiornate in unico testo le norme concernenti l'imposta sul plusvalore nei trasferimenti di beni immobili e di diritti immobiliari per atto tra vivi, di cui al R. decreto-legge 14 giugno 1940-XVIII, n. 643, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1940-XVIII, n. 1511, e successive disposizioni e modificazioni.

Art. 6.

Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno; esse peraltro non si applicano in caso di atti in forma pubblica di data anteriore, per i quali non fosse ancora scaduto, al giorno della entrata in vigore del presente decreto, il termine normale di registrazione, ovvero di atti registrati col pagamento dell'imposta fissa di registro per essere subordinati a condizione sospensiva, sempre quando la formalità della registrazione e della denunzia della verificatasi condizione abbiano luogo nei termini di legge.

Il presente decreto sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge, restando il Ministro per le finanze autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1942-XX
Atti del Governo, registro 445, *foglio* 29. — MANCINI

REGIO DECRETO 23 febbraio 1942-XX, n. 418.

Approvazione delle tabelle organiche dei Regi istituti tecnici commerciali e per geometri, ed inferiori isolati e delle Regie scuole tecniche commerciali, istituiti a decorrere dal 16 ottobre 1938-XVI.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889;

Veduto il R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 2038, sulla istituzione, soppressione e regificazione di Istituti d'istruzione media tecnica, a decorrere dal 16 ottobre 1938-XVI;

Veduto il R. decreto 23 novembre 1939-XVIII, n. 2239, concernente le istituzioni di cattedre di ruolo e le determinazioni di posti di ruolo del personale direttivo ed insegnante dei Regi istituti tecnici;

Ritenuta la necessità di approvare le tabelle organiche dei Regi istituti tecnici commerciali e per geometri ed inferiori isolati e delle Regie scuole tecniche commerciali, istituiti a decorrere dal 16 ottobre 1938-XVI, specificando i posti da attribuire per incarico e gli obblighi d'orario dei titolari;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con effetto dal 16 ottobre 1938-XVI sono approvate le tabelle organiche dei Regi istituti tecnici commerciali e per geometri di Benevento, Caserta, Littoria, Roma « Rocco » e Salerno, dei Regi istituti tecnici commerciali di Macomer, Nuoro, Osimo, Penne, Rieti e Trento, dei Regi istituti tecnici inferiori isolati di Avigliano, Mercato Saraceno, Mortara, Ortona a Mare, Riccione, Salò e delle Regie scuole tecniche commerciali « Costanzo Ciano » di Firenze, di Reggio Emilia, Salerno, Siracusa, allegate al presente decreto, viste e firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale.

Art. 2.

Il contributo annuo dello Stato, fissato dalla tabella *E*, annessa al R. decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 2038, in L. 80.000 per la Regia scuola tecnica commerciale « Ciano » di Firenze e per quelle di Reggio Emilia, Siracusa e Salerno, è aumentato in L. 102.990.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1942-XX

Atti del Governo, registro 445, foglio 13. — MANCINI

TABELLA ORGANICA

del R. Istituto Tecnico Commerciale Mercantile e per Geometri di BENEVENTO

Numero dei corsi:

Tre corsi inferiori. — Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).

Un corso superiore della sezione « commerciale ». — N. 15 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado)

Un corso superiore della sezione « per geometri ». — N. 11 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A: N.	Posti di ruolo nel Gruppo A: Ruolo e grado	Incarichi	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
PRESIDENZA				
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	12	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi di due corsi.
4. Matematica	—	—	1	
5. Scienze naturali . .	—	—	1	In due corsi.
6. Disegno (e disegno architettonico e ornamentale nella sezione per geometri).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi di due corsi e la 1ª classe della sezione geometri.
7. Disegno.	—	—	1	
8. Lingua straniera (francese).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi di due corsi.
9. Lingua straniera (francese).	—	—	1	
10. Stenografia	—	—	1	
11. Religione	—	—	1	

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
CORSO SUPERIORE				
a) (*sezione commerciale ad indirizzo mercantile*)				
12. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
13. Matematica e fisica	1	id.	—	Le classi della sezione commerciale e quelle della sezione per geometri.
14. Scienze naturali e geografia generale ed economica.	1	id.	—	Le classi della sezione commerciale, quelle della sezione per geometri e quelle di un corso inferiore.
15. Chimica e merceologia.	1	id.	—	Le classi della sezione commerciale e quelle della sezione per geometri.
16. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti, ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.	1	id.	—	Le classi del corso.
17. Istituzioni di diritto. Economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica.	1	id.	—	Le classi del corso.
18. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	
19. Seconda lingua straniera (inglese).	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
20. Calligrafia	—	—	1	
21. Religione	—	—	1	
22. Stenografia (facoltativa).	—	—	—	
23. Dattilografia facoltativa).	—	—	—	
b) *Sezione per geometri*				
24. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
25. Matematica e fisica	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della sezione commerciale.
26. Chimica	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare di chimica e merceologia della sezione commerciale.
27. Scienze naturali e geografia.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di scienze naturali e geografia generale ed economica della sezione commerciale.
28. Elementi di agronomia di economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
29. Costruzioni e disegno di costruzioni.	1	id.	—	Le classi del corso.
30. Topografia e disegno topografico ed esercitazioni relative.	1	id.	—	Le classi del corso.

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
31. Disegno architettonico e ornamentale.	—	—	1	L'insegnamento nella 1ª classe del corso viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di disegno del corso inferiore; nella 2ª classe l'insegnamento viene dato per incarico.
32. Elementi di diritto civile.	—	—	1	
33. Religione.	—	—	1	
34. Cultura militare . .	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
35. Puericultura	—	—	1	Id.

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale Mercantile e per Geometri di CASERTA

Numero dei corsi:

Tre corsi inferiori, una prima e una seconda classe collaterali stabili.
Tre corsi superiori della sezione « commerciale ».
Un corso superiore della sezione « per geometri ».

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).
N. 17 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).
N. 21 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Pres' senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE.				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	14	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi di due corsi.
4. Matematica	—	—	1	
5. Scienze naturali . .	—	—	1	
6. Disegno.	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi di due corsi e la 1ª classe collaterale.
7. Disegno.	—	—	1	
8. Lingua straniera (francese).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi di due corsi.
9. Lingua straniera . .	—	—	1	

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
10. Stenografia	—	—	1	
11. Religione	—	—	1	
CORSO SUPERIORE.				
a) *Sezione commerciale ad indirizzo mercantile.*				
12. Lettere italiane e storia.	3	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi di un corso.
13. Matematica e fisica .	2	id.	—	Un titolare insegna nelle classi di due corsi; l'altro insegna nelle classi del terzo corso ed in quelle della sezione per geometri
14. Scienze naturali e geografia generale ed economica.	1	id.	—	Le classi di due corsi.
15. Scienze naturali e geografia generale ed economica.	—	—	1	
16. Chimica e merceologia.	2	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Un titolare insegna nelle classi di due corsi; l'altro nelle classi del terzo corso ed in quelle della sezione per geometri.
17. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	3	id.	—	Le classi di un corso.
18. Istituzioni di diritto .	1	id.	—	Le classi di un corso, due classi del secondo corso e diritto civile nella sezione per geometri.
19. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica.	2	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Un titolare insegna economia politica, scienza finanziaria e statistica in due corsi ed istituzioni di diritto in una classe del 2° corso. L'altro titolare insegna istituzioni di diritto, economia politica, scienza finanziaria e statistica nelle classi del 3° corso.
20. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	
21. Seconda lingua straniera (inglese-tedesco).	3	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi di un corso.
22. Calligrafia	—	—	1	
23. Religione	—	—	1	
24. Stenografia (facoltativa).	—	—	—	
25. Dattilografia (facoltativa).	—	—	—	
b) *Sezione per geometri.*				
26. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
27. Matematica e fisica .	—	—	—	L'insegnamento è assunto, senza retribuzione, da uno dei titolari della sezione commerciale.
28. Chimica	—	—	—	Id.
29. Scienze naturali e geografia.	—	—	1	
30. Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
31. Costruzioni e disegno di costruzioni.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
32. Topografia e disegno topografico ed esercitazioni relative.	1	id.	—	Le classi del corso.
33. Disegno architettonico e ornamentale.	—	—	1	
34. Elementi di diritto civile.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di istituzioni di diritto della sezione commerciale.
35. Religione	—	—	1	
36. Cultura militare . .	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
37. Puericultura	—	—	1	Id.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

PERSONALE	Posti di ruolo	Gruppo e grado
Segretario economo.	1	gruppo B grado 11°
Applicati di segreteria	2	gruppo C grado 13° al grado 12°
Assistente ai laboratori di chimica e merceologia	1	gruppo B grado 11° al grado 9°
Bidelli (di cui uno custode) in via transitoria.	2	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri « Vittorio Veneto » di LITTORIA

Numero dei corsi:

Un corso inferiore, una prima e una seconda classi collaterali stabili.
Un corso superiore della sezione « commerciale ».
Un corso superiore della sezione « per geometri ».

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).
N. 9 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).
N. 11 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE.				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	6	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso, le classi collaterali.
4. Scienze naturali . .	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso superiore.
5. Disegno (e disegno architettonico e ornamentale nella sezione per geometri).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso, le classi della sezione per geometri, nonchè le classi collaterali.
6. Lingua straniera (e prima lingua straniera nella sezione commerciale del corso superiore) (francese).	1	id.	—	Le classi del corso, le classi del corso superiore e la 2ª classe collaterale.
7. Stenografia	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
CORSO SUPERIORE.				
a) *Sezione commerciale ad indirizzo mercantile.*				
9. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
10. Matematica e fisica nelle due sezioni del corso superiore (commerciale e per geometri).	1	id.	—	Le classi della sezione commerciale e quelle della sezione per geometri.
11. Scienze naturali e geografia generale economica (e scienze naturali e geografia nella sezione per geometri).	1	id.	—	Le classi della sezione commerciale, le classi della sezione per geometri e le classi del corso inferiore.
12. Chimica e merceologia.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di chimica della sezione per geometri.
13. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
14. Istituzioni di diritto (ed elementi di diritto civile nella sezione per geometri).	1	id.	—	Le classi del corso e le classi della sezione per geometri.
15. Economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica.	—	—	1	
16. Prima lingua straniera (francese).	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso inferiore.
17. Seconda lingua straniera (inglese).	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
18. Calligrafia	—	—	1	
19. Religione	—	—	1	
20. Stenografia (facoltativa).	—	—	—	
21. Dattilografia (facoltativa).	—	—	—	
b) *Sezione per geometri.*				
22. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
23. Matematica e fisica .	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra della sezione commerciale.
24. Chimica (e chimica e merceologia nella sezione commerciale).	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi della sezione per geometri; le classi della sezione commerciale.
25. Scienze naturali e geografia.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra della sezione commerciale.
26. Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
27. Costruzioni e disegno di costruzioni.	1	id.	—	Le classi del corso.
28. Topografia e disegno topografico ed esercitazioni relative.	1	id.	—	Le classi del corso.

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
29. Disegno architettonico e ornamentale.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di disegno del corso inferiore.
30. Elementi di diritto civile.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di istituzioni di diritto della sezione commerciale.
31. Religione	—	—	1	
32. Cultura militare . .	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
33. Puericultura	—	—	1	Id.

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri « Rocco » di ROMA

Numero dei corsi:

Quattro corsi inferiori.
Due corsi superiori della sezione « commerciale ».
Un corso superiore della sezione « per geometri ».

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).
N. 22 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).
N. 16 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE.				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	16	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	2	id.	—	Le classi di due corsi.
4. Scienze naturali . .	—	—	1	
5. Disegno (e disegno architettonico e ornamentale nella sezione per geometri).	2	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi di due corsi e disegno architettonico ed ornamentale in una classe della sezione per geometri.
6. Lingua straniera (francese).	2	id.	—	Le classi di due corsi.
7. Stenografia	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
CORSO SUPERIORE.				
a) *Sezione commerciale ad indirizzo amministrativo.*				
9. Lettere italiane e storia.	2	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi di un corso.

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
10. Matematica e fisica .	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del 1° corso; la 1ª classe del 2° corso.
11. Geografia generale ed economica	1		—	Scienze naturali e geografia generale ed economica nelle classi dei due corsi.
12. Chimica e merceologia.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di chimica della sezione per geometri.
13. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.	2	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi di un corso.
14. Istituzioni di diritto (ed elementi di diritto civile nella sezione per geometri).	1	id.	—	Le classi di un corso e la 2ª e 3ª classe del secondo corso. Elementi di diritto civile nella sezione per geometri.
15. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica.	1	id.	—	Economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica nei due corsi. Istituzioni di diritto nella 4ª classe del 2° corso.
16. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	
17. Seconda lingua straniera (tedesco).	2	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi di un corso.
18. Calligrafia	—	—	1	
19. Religione	—	—	1	
20. Stenografia (facoltativa).	—	—	—	
21. Dattilografia (facoltativa).	—	—	—	
b) *Sezione per geometri.*				
22. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
23. Matematica e fisica	1	id.	—	Le classi della sezione per geometri. La 2ª e 3ª classe del secondo corso della sezione commerciale.
24. Chimica (e chimica e merceologia nella sezione commerciale)	1	id.	—	Le classi della sezione per geometri. Chimica e merceologia nella sezione commerciale.
25. Scienze naturali e geografia.	—	—	1	
26. Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
27. Costruzioni e disegno di costruzioni.	1	id.	—	Le classi del corso.
28. Topografia e disegno topografico ed esercitazioni relative.	1	id.	—	Le classi del corso.
29. Disegno architettonico e ornamentale.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dai titolari della cattedra di disegno del corso inferiore.

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
30. Elementi di diritto civile.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di istituzioni di diritto della sezione commerciale.
31. Religione	—	—	1	
32. Cultura militare . .	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
33. Puericultura	—	—	1	Id.

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale Mercantile e per Geometri di SALERNO

Numero dei corsi:

Tre corsi inferiori, due prime e una seconda classi collaterali stabili.
Due corsi superiori della sezione « commerciale ».
Un corso superiore della sezione « per geometri ».

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).
N. 18 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).
N. 16 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE.				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	15	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi di due corsi.
4. Matematica	—	—	1	
5. Scienze naturali . .	—	—	1	
6. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi di due corsi e una prima classe collaterale.
7. Disegno	—	—	1	
8. Lingua straniera (tedesco).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi di due corsi.
9. Lingua straniera . .	—	—	1	
10. Stenografia	—	—	1	
11. Religione	—	—	1	

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo *A*		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
CORSO SUPERIORE.				
a) *Sezione commerciale ad indirizzo mercantile.*				
12. Lettere italiane e storia.	2	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi di un corso.
13. Matematica e fisica .	1	id.	—	Le classi di un corso e la 1ª classe del secondo corso.
14. Geografia generale ed economica.	1	id.		Scienze naturali e geografia nelle classi dei due corsi.
15. Chimica e merceologia.	1	id.	—	Nelle classi dei due corsi.
16. Computisteria e ragioneria.	1	id.		Nelle classi del 1° corso e in tre classi del 2° corso.
17. Tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.	1	id.	—	Le classi dei due corsi: computisteria e ragioneria in una classe del 2° corso.
18. Istituzioni di diritto .	1	id,	—	Le classi di un corso, due classi del secondo corso e diritto civile nella sezione per geometri.
19. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica.	1	id.	—	Economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica nei due corsi ed istituzioni di diritto in una classe del secondo corso.
20. Prima lingua straniera (tedesco).	—	—	1	
21. Seconda lingua straniera (francese-inglese).	2	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi di un corso.
22. Calligrafia	—	—	1	
23. Religione	—	—	1	
24. Stenografia (facoltativa).	—	—	—	
25. Dattilografia (facoltativa).	—	—	—	
b) *Sezione per geometri.*				
26. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
27. Matematica e fisica	1	id.	—	Le classi del corso e la 2ª e 3ª classe del secondo corso commerciale.
28. Chimica	—	—	1	
29. Scienze naturali e geografia.	—	—	1	
30. Elementi di agronomia, di economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
31. Costruzioni e disegno di costruzioni.	1	id.	—	Le classi del corso.
32. Topografia e disegno topografico ed esercitazioni relative.	1	id.	—	Le classi del corso.
33. Disegno architettonico e ornamentale.	—	—	1	
34. Elementi di diritto civile.	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra di istituzioni di diritto della sezione commerciale.

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A — N.	Posti di ruolo nel Gruppo A — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
35. Religione	—	—	1	
—				
36. Cultura militare	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
37. Puericultura	—	—	1	Id.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

PERSONALE	Posti di ruolo	Gruppo e grado
Segretario economo	1	gruppo B grado 11°
Applicato di segreteria	1	gruppo C grado 13° al grado 12°
Macchinista (in via transitoria)	1	
Bidelli (di cui uno custode) in via transitoria.	3	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale « A. Mussolini » di MACOMER

Numero dei corsi:

Un corso inferiore e una prima classe collaterale stabile.
Un corso superiore.

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).
N. 8 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).
N. 6 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A — N.	Posti di ruolo nel Gruppo A — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE.				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia e cultura fascista.	5	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso e la classe collaterale.
4. Scienze naturali	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso superiore.
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso e la classe collaterale.
6. Lingua straniera (e prima lingua straniera nel corso superiore) (francese).	1	id.	—	Le classi del corso inferiore e le classi del corso superiore.
7. Stenografia	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo *A*		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
CORSO SUPERIORE. *Sezione commerciale ad indirizzo amministrativo.*				
9. Lettere italiane e storia.	1*	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso
10. Matematica e fisica .	1	id.	—	Le classi del corso.
11. **Scienze naturali e geografia generale ed economica, chimica e merceologia.**	1	id.	—	Le classi del corso superiore e scienze naturali nel corso inferiore.
12. **Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.**	1	id.	—	Le classi del corso.
13. **Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica.**	1	id.	—	Le classi del corso.
14. **Prima lingua straniera** (francese).	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso inferiore.
15. **Seconda lingua straniera** (tedesco).	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
16. **Calligrafia**	—	—	1	
17. **Religione**	—	—	1	
18. Stenografia (facoltativa).	—	—	—	
19. **Dattilografia** (facoltativa).	—	—	—	
20. Cultura militare . .	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
21. Puericultura	—	—	1	Id.

II. — ***Personale di servizio.***

PERSONALE	Posti di ruolo	Gruppo e grado
Bidelli	2	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale di NUORO

Numero dei corsi:
Un corso inferiore.
Un corso superiore.

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).
N. 7 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).
N. 6 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A — N.	Posti di ruolo nel Gruppo A — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE.				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia e cultura fascista.	4	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso.
4. Scienze naturali . .	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare del corso superiore.
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso.
6. Lingua straniera (francese).	1	id.	—	Le classi del corso inferiore e 1ª lingua straniera nel corso superiore.
7. Stenografia	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
CORSO SUPERIORE. *Ad indirizzo amministrativo.*				
9. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
10. Scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso e scienze naturali nel corso inferiore.
11. Matematica e fisica	1	id.	—	Le classi del corso.
12. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.	1	id.	—	Le classi del corso.
13. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica.	1	id.	—	Le classi del corso.
14. Seconda lingua straniera (tedesco).	1	id.	—	Le classi del corso.
15. Prima lingua straniera (francese).	—	—	—	L'insegnamento è assunto, senza retribuzione, dal titolare del corso inferiore.
—				
16. Cultura militare . .	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
17. Puericultura	—	—	1	Id.

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

PERSONALE	Posti di ruolo	Incarichi	Gruppo e grado
Segretario economo	1	—	gruppo B grado 11°
Bidelli.	—	2	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale « Filippo Corridoni » di OSIMO

Numero dei corsi:

Un corso inferiore.
Un corso superiore.

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).
N. 7 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).
N. 6 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo *A*		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE.				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia e cultura fascista.	4	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso.
4. Scienze naturali . .	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso superiore.
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso.
6. Lingua straniera (e prima lingua straniera nel corso superiore) (francese).	1	—	—	Le classi del corso inferiore e le classi del corso superiore.
7. Stenografia	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
CORSO SUPERIORE. *Ad indirizzo amministrativo.*				
9. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
10. Matematica e fisica .	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
11. Scienze naturali, geografia generale ed economica, chimica e merceologia.	1	id.	—	Le classi del corso superiore e le classi del corso inferiore.
12. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.	1	id.	—	Le classi del corso.
13. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica.	1	id.	—	Le classi del corso.
14. Prima lingua straniera (francese).	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso inferiore.
15. Seconda lingua straniera (tedesco).	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
16. Calligrafia	—	—	1	
17. Religione	—	—	1	
18. Stenografia (facoltativa).	—	—	—	
19. Dattilografia (facoltativa).	—	—	—	
—				
20. Cultura militare . .	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
21. Puericultura	—	—	1	Id.

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale di PENNE

Numero dei corsi:

Un corso inferiore, una prima, una seconda e una terza classi collaterali stabili.

Un corso superiore.

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).

N. 10 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

N. 6 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE.				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	7	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso e le classi collaterali.
4. Scienze naturali . .	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso superiore.
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso, le classi collaterali.
6. Lingua straniera (francese).	1	id.	—	Le classi del corso, le classi collaterali e la prima lingua straniera nel corso superiore.
7. Stenografia	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
CORSO SUPERIORE. *Sezione commerciale a indirizzo amministrativo.*				
9. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
10. Matematica e fisica .	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
11. Scienze naturali e geografia generale ed economica, chimica e merceologia.	1	id.	—	Le classi del corso: Scienze naturali nelle classi del corso inferiore e nella 3ª classe collaterale.
12. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.	1	id.	—	Le classi del corso.
13. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica.	1	id.	—	Le classi del corso.
14. Prima lingua straniera (francese).	—	—	—	L'insegnamento viene assunto senza retribuzione dal titolare della cattedra di lingua straniera del corso inferiore.
15. Seconda lingua straniera (tedesco).	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
16. Calligrafia	—	—	1	
17. Religione	—	—	1	
18. Stenografia (facoltativa)	—	—	—	
19. Dattilografia (facoltativa).	—	—	—	
20. Cultura militare. . .	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
21. Puericultura	—	—	1	Id.

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale « Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi » di RIETI

Numero dei corsi:

Un corso inferiore.

Una 1ª e una 2ª classi collaterali stabili.

Un corso superiore.

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).

N. 9 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

N. 6 cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A — N.	Posti di ruolo nel Gruppo A — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE.				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	6	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso e le classi collaterali.
4. Scienze naturali	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare della cattedra del corso superiore.
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso e le classi collaterali.
6. Lingua straniera (francese).	1	id.	—	Le classi del corso, la 2ª classe collaterale, e la prima lingua straniera nel corso superiore.
7. Stenografia	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
CORSO SUPERIORE. *Sezione commerciale a indirizzo amministrativo.*				
9. Lettere italiane e storia.	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
10. Matematica e fisica	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
11. Scienze naturali e geografiche generali ed economiche, chimica e merceologia.	1	id.	—	Le classi del corso. Scienze naturali nel corso inferiore.
12. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, dogane e trasporti ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.	1	id.	—	Le classi del corso.
13. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica.	1	id.	—	Le classi del corso.
14. Prima lingua straniera (francese).	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare di lingua straniera del corso inferiore.
15. Seconda lingua straniera (tedesco).	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
16. Calligrafia	—	—	1	
17. Religione	—	—	1	
18. Stenografia (facoltativa)	—	—	—	
19. Dattilografia (facoltativa.	—	—	—	
20. Cultura militare.	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto.
21. Puericultura	—	—	1	Id.

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico Commerciale Mercantile di TRENTO

(con annessa R. Scuola tecnica commerciale e R. Scuola serale di perfezionamento per apprendisti di commercio).

Numero dei corsi:
Tre corsi inferiori.
Un corso superiore.

Presidenza senza obbligo d'insegnamento (grado 6°).
N. 16 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).
N. 9 di cattedre di ruolo A (10° al 7° grado).

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza senza insegnamento.	1	grado 6°	—	
CORSO INFERIORE				
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	12	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi di due corsi.
4. Matematica	—	—	1	
5. Scienze naturali	—	—	—	L'insegnamento viene assunto, senza retribuzione, dal titolare del corso superiore.
6. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi di due corsi e la 1ª classe del terzo corso.
7. Disegno	—	—	1	
8. Lingua straniera (tedesco).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi di due corsi.
9. Lingua straniera (tedesco).	—	—	—	L'insegnamento nel 3° corso viene assunto senza retribuzione dal titolare di 1ª lingua straniera del corso superiore.
10. Stenografia	—	—	1	
11. Religione	—	—	1	
CORSO SUPERIORE *ad indirizzo mercantile.*				
12. Lettere italiane e storia	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso.
13. Scienze naturali, geografia generale ed economica.	1	id.	—	Le classi del corso. Scienze naturali nei corsi inferiori.
14. Prima lingua straniera (tedesco).	1	id.	—	Le classi del corso. Lingua straniera nel 3° corso inferiore. Le classi della scuola tecnica annessa.
15. Matematica e fisica	1	id.	—	Le classi del corso.
16. Chimica e merceologia.	1	id.	—	Le classi del corso: merceologia nella scuola tecnica.
17. Computisteria e ragioneria.	1	id.	—	Le classi del corso: matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale nella 1ª classe della scuola tecnica.
18. Tecnica commerciale, trasporti e dogane ed esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale.	1	id.	—	Le classi del corso: matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale nella 2ª classe della scuola tecnica.
19. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	id.	—	Le classi del corso.

Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A — N.	Posti di ruolo nel Gruppo A — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
20. Seconda lingua straniera (francese).	1	ruolo A dal 10° al 7° grado	—	Le classi del corso. Le classi dell'annessa scuola tecnica.
21. Calligrafia	—	—	1	
22. Stenografia (facoltativa).	—	—	—	
23. Dattilografia (facoltativa).	—	—	—	
24. Religione	—	—	1	
25. Cultura militare	—	—	1	In tutti i corsi dell'Istituto e della Scuola tecnica annessa
26. Puericultura	—	—	1	Id.
Scuola tecnica commerciale				
27. Cultura generale	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Nelle classi della Scuola.
28. Scienze naturali e fisica.	—	—	1	
29. Calligrafia	—	—	1	
30. Dattilografia	—	—	1	
31. Stenografia.	—	—	1	
32. Religione	—	—	1	
Scuola serale di perfezionamento per apprendisti di commercio				
33. Lingua italiana	—	—	1	
34. Geografia	—	—	1	
35. Aritmetica	—	—	1	
36. Contabilità	—	—	1	
37. Istituzioni commerciali.	—	—	1	
38. Calligrafia	—	—	1	
39. Lingua tedesca	—	—	1	
40. Dattilografia	—	—	1	

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

PERSONALE	Posti di ruolo	Gruppo e grado
Segretario economo	1	gruppo B grado 11°
Applicato di segreteria	2	gruppo C grado 13° al grado 12°
Bidelli (di cui uno custode) in via transitoria.	2	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico inferiore isolato di AVIGLIANO

Numero dei corsi:
Un corso inferiore.

Presidenza con l'obbligo d'insegnamento (grado 7°).
N. 7 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza con l'obbligo di insegnamento	1	grado 7°	—	
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	4	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso.
4. Scienze naturali . . .	—	—	1	
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso.
6. Lingua straniera (tedesco).	1	id.	—	Le classi del corso.
7. Stenografia.	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
—				
9. Cultura militare. . .	—	—	1	
10. Puericultura	—	—	1	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico inferiore isolato « Sandro Italico Mussolini » di MERCATO SARACENO

Numero dei corsi:
Un corso inferiore.

Presidenza con l'obbligo d'insegnamento (grado 7°).
N. 7 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza con l'obbligo di insegnamento	1	grado 7°	—	
2. Lingua italiana, lingua latina storia, geografia, cultura fascista.	4	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso.
4. Scienze naturali . .	—	—	1	
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso.
6. Lingua straniera (tedesco).	1	id.	—	Le classi del corso.
7. Stenografia.	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
—				
9. Cultura militare. . .	—	—	1	
10. Puericultura	—	—	1	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto Tecnico inferiore isolato di MORTARA

Numero dei corsi:
Un corso inferiore.

Presidenza con l'obbligo d'insegnamento (grado 7°).
N. 7 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza con l'obbligo di insegnamento	1	grado 7°	—	
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	4	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso.
4. Scienze naturali . .	—	—	1	
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso.
6. Lingua straniera (tedesco).	1	id.	—	Le classi del corso.
7. Stenografia.	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
—				
9. Cultura militare. . .	—	—	1	
10. Puericultura	—	—	1	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
del R. Istituto tecnico inferiore isolato «Pantaleone Rapino» di ORTONA A MARE

Numero dei corsi:
Un corso inferiore.

Presidenza con l'obbligo d'insegnamento (grado 7°).
N. 7 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Presidenza con l'obbligo di insegnamento	1	grado 7°	—	
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	4	ruolo B da l'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso.
4. Scienze naturali . .	—	—	1	
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso.
6. Lingua straniera (francese).	1	id.	—	Le classi del corso.
7. Stenografia.	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
—				
9. Cultura militare. .	—	—	1	
10. Puericultura	—	—	1	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA

del R. Istituto Tecnico inferiore isolato « Camillo Manfroni » di RICCIONE

Numero dei corsi:
Un corso inferiore.

Presidenza con l'obbligo d'insegnamento (grado 7°).
N. 7 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A: N.	Posti di ruolo nel Gruppo A: Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza con l'obbligo di insegnamento	1	grado 7°	—	
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista.	4	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso.
4. Scienze naturali . .	—	—	1	
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso.
6. Lingua straniera (tedesco).	1	id.	—	Le classi del corso.
7. Stenografia.	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
—				
9. Cultura militare. . .	—	—	1	
10. Puericultura	—	—	1	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA

del R. Istituto Tecnico inferiore isolato di SALO'

Numero dei corsi:
Un corso inferiore.

Presidenza con l'obbligo d'insegnamento (grado 7°).
N. 7 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

PRESIDENZA — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A: N.	Posti di ruolo nel Gruppo A: Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza con l'obbligo di insegnamento	1	grado 7°	—	
2. Lingua italiana, lingua latina, storia, geografia, cultura fascista	4	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Ciascun titolare assume l'insegnamento in una classe con l'obbligo dell'avvicendamento.
3. Matematica	1	id.	—	Le classi del corso.
4. Scienze naturali . .	—	—	1	
5. Disegno	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Le classi del corso.
6. Lingua straniera (francese).	1	id.	—	Le classi del corso.
7. Stenografia	—	—	1	
8. Religione	—	—	1	
—				
9. Cultura militare. . .	1	—	1	
10. Puericultura	1	—	1	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della R. Scuola Tecnica Commerciale « Costanzo Ciano » di FIRENZE

Numero dei corsi:

Un corso.

Direzione con l'obbligo dell'insegnamento (grado 7°).
N. 4 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

I. — Personale direttivo e insegnante.

DIREZIONE — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione, con l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre di ruolo.	1	grado 7°	—	
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Nelle classi della scuola.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale.	1	id.	—	Id.
4. Scienze naturali e fisica, merceologia.	1	id.	—	Id.
5. Seconda lingua straniera (inglese).	1	id.	—	Id.
6. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	
7. Calligrafia	—	—	1	
8. Stenografia	—	—	1	
9. Dattilografia	—	—	1	
10. Religione	—	—	1	
11. Cultura militare	—	—	1	
12. Puericultura	—	—	1	

II. — Personale amministrativo e di servizio.

PERSONALE	Incarichi	Gruppo e grado
Segretario economo	1	
Bidelli	2	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della R. Scuola Tecnica Commerciale
di REGGIO EMILIA

Numero dei corsi:
Un corso.

Direzione con l'obbligo dell'insegnamento (grado 7°).
N. 4 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

DIREZIONE — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione, con l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre di ruolo.	1	grado 7°	—	
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Nelle classi della scuola.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale.	1	id.	—	Id.
4. Scienze naturali e fisica, merceologia.	1	id.	—	Id.
5. Seconda lingua straniera (tedesco).	1	id.	—	Id.
6. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	
7. Calligrafia	—	—	1	
8. Stenografia.	—	—	1	
9. Dattilografia	—	—	1	
10. Religione	—	—	1	
11. Cultura militare . .	—	—	1	
12. Puericultura	—	—	1	

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

PERSONALE	Incarichi	Gruppo e grado
Segretario economo.	1	
Bidelli	2	

Visto, d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della R. Scuola Tecnica Commerciale
(con annessa R. Scuola secondaria d'avviamento professionale a tipo commerciale)
di SALERNO

Numero dei corsi:
Un corso.

Direzione con l'obbligo dell'insegnamento (grado 7°).
N. 4 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

DIREZIONE — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A — N.	Posti di ruolo nel Gruppo A — Ruolo e grado	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Direzione, con l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre di ruolo.	1	grado 7°	—	
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Nelle classi della scuola.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale.	1	id.	—	Id.
4. Scienze naturali e fisica, merceologia.	1	id.	—	Id.
5. Seconda lingua straniera (inglese).	1	id.	—	Id.
6. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	
7. Calligrafia	—	—	1	
8. Stenografia.	—	—	1	
9. Dattilografia	—	—	1	
10. Religione	—	—	1	
11. Cultura militare . .	—	—	1	
12. Puericultura	—	—	1	

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

PERSONALE	Incarichi	Gruppo e grado
Segretario economo.	1	
Bidelli	2	

NB. — Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario nell'annessa scuola secondaria d'avviamento professionale sino a 24 ore settimanali.

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia
Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

TABELLA ORGANICA
della R. Scuola Tecnica Commerciale « Principe di Napoli » di SIRACUSA

Numero dei corsi: Un corso.

Direzione con l'obbligo dell'insegnamento (grado 7°).
N. 4 cattedre di ruolo B (11° all'8° grado).

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

DIREZIONE — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo nel Gruppo A		Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
	N.	Ruolo e grado		
1. Direzione, con l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre di ruolo.	1	grado 7°	—	
2. Cultura generale (italiano, storia, geografia, cultura fascista).	1	ruolo B dall'11° all'8° grado	—	Nelle classi della scuola.
3. Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale.	1	id.	—	Id.
4. Scienze naturali e fisica, merceologia.	1	id.	—	Id.
5. Seconda lingua straniera (tedesco).	1	id.	—	Id.
6. Prima lingua straniera (francese).	—	—	1	
7. Calligrafia	—	—	1	
8. Stenografia.	—	—	1	
9. Dattilografia	—	—	1	
10. Religione	—	—	1	
—				
11. Cultura militare . .	—	—	1	
12. Puericultura	—	—	1	

II. — *Personale amministrativo e di servizio.*

PERSONALE	Incarichi	Gruppo e grado
Segretario economo.	1	
Bidelli	2	

Visto d'ordine di S. M. il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'Educazione Nazionale
BOTTAI

BANDO DEL DUCE DEL FASCISMO, PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO, COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI SU TUTTE LE FRONTI, 3 maggio 1942-XX.

Disposizioni relative all'amministrazione della giustizia penale nel territorio della Dalmazia.

IL DUCE
PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO
COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI
SU TUTTE LE FRONTI

Visti gli articoli 17 e 20 del Codice penale militare di guerra;

Ordina:

CAPO I.

Disposizioni penali.

Art. 1.

L'art. 4 del bando 3 ottobre 1941-XIX, n. 82, è così modificato:

« Chiunque nei territori indicati nell'art. 1 promuove, costituisce, organizza o dirige associazioni dirette a sovvertire violentemente gli ordinamenti politici, economici e sociali costituiti nello Stato ovvero a conseguire lo smembramento territoriale dello Stato, è punito con la morte.

Chiunque partecipa a tale associazione è punito con la reclusione da 3 a 12 anni.

Se la partecipazione all'associazione ha avuto particolare importanza, si applica la reclusione da 10 a 24 anni; e, nei casi di maggiore gravità, la pena di morte ».

Art. 2.

L'art. 2 del bando 24 ottobre 1941-XIX, n. 86, è sostituito dal seguente:

« Chiunque, senza autorizzazione, porta o detiene armi da fuoco, munizioni, esplosivi, aggressivi chimici o incendiari, o armi bianche insidiose è punito con la reclusione da 3 a 24 anni.

Se il fatto ha carattere di particolare gravità per le sue circostanze o modalità, ovvero per la capacità a delinquere del reo o per la natura, specie o quantità delle armi, si applica la pena di morte.

Se le armi, le munizioni o gli esplosivi sono rinvenuti in locali di abitazione o nelle appartenenze di essi, del fatto risponde anche il capo famiglia, salvo che egli provi di non esserne a conoscenza.

Se le armi sono rinvenute in luoghi diversi da quelli indicati dal comma precedente, si applica la disposizione del comma medesimo a colui che ha la vigilanza o la custodia dei luoghi stessi ».

CAPO II.

Composizione e funzionamento del Tribunale speciale.

Art. 3.

Il Tribunale speciale presso il Governo della Dalmazia, istituito con l'art. 11 del bando 24 ottobre 1941-XIX, n. 86, ha sede in Zara, ed è composto di:

a) un presidente, ufficiale delle Forze armate dello Stato, avente grado di generale o corrispondente;

b) un vice presidente, ufficiale delle Forze armate dello Stato, avente grado non inferiore a generale di brigata o corrispondente;

c) dieci giudici, ufficiali delle Forze armate dello Stato, aventi grado non superiore a colonnello, o corrispondente, e non inferiore a capitano, o corrispondente.

Due dei giudici debbono essere magistrati dell'ordine giudiziario ordinario o militare, o avere i requisiti indicati nei numeri 2 e 3 del primo comma dell'art. 37 del bando 20 giugno 1940-XVIII, n. 1.

Se il presidente ha grado di generale di brigata, il vice presidente deve essere meno anziano.

Il vice presidente sostituisce il presidente in caso di mancanza, assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art. 4.

Presso il Tribunale speciale indicato nell'articolo precedente sono costituiti:

1) un ufficio del pubblico ministero;
2) un ufficio di istruzione;
3) un ufficio di cancelleria.

Art. 5.

L'ufficio del pubblico ministero è costituito da un procuratore del Re Imperatore, da un procuratore del Re Imperatore aggiunto e da uno o più sostituti procuratori del Re Imperatore.

L'ufficio di istruzione è costituito da uno o più giudici istruttori.

L'ufficio di cancelleria è costituito da un cancelliere capo e da uno o più cancellieri.

Art. 6.

Le funzioni di pubblico ministero e di giudice istruttore sono esercitate da magistrati militari ufficiali del corpo della giustizia militare o da ufficiali che siano magistrati dell'ordine giudiziario ordinario ovvero da ufficiali aventi requisiti indicati nei nn. 2 e 3 del primo comma dell'art. 37 del bando 20 giugno 1940-XVIII, n. 1.

Il procuratore del Re Imperatore è un ufficiale avente grado di maggior generale, o corrispondente, ovvero avente grado di colonnello, o corrispondente, facente funzione del grado superiore.

Le funzioni di cancelliere sono esercitate da cancellieri giudiziari militari ufficiali del corpo della giustizia militare o da ufficiali che siano cancellieri o segretari dell'ordine giudiziario ordinario, ovvero da altri ufficiali delle Forze armate dello Stato, preferibilmente laureati in giurisprudenza.

Art. 7.

Al personale occorrente per il servizio del Tribunale speciale provvede con ordinanza il Governatore della Dalmazia.

Art. 8.

Alla nomina e alla revoca del presidente, del vice presidente, dei giudici e dei componenti gli uffici del Tribunale speciale provvede, con decreto, il Governatore della Dalmazia, previo, per quanto concerne la nomina, l'assenso dell'autorità militare competente.

Art. 9.

Quando esigenze di servizio e ragioni di opportunità lo richiedano, il presidente, su domanda del pubblico ministero, può ordinare, con decreto, che il dibatti-

mento si svolga in altro luogo della circoscrizione del Tribunale diverso da quello dove esso ha sede. Il decreto non è soggetto a impugnazione.

Art. 10.

Con decreto del Governatore può disporsi che nel Tribunale speciale funzionino due sezioni. In questo caso, il presidente presiede la prima e l'altra è presieduta dal vice presidente.

Nel caso preveduto dal comma precedente, il presidente, sentito il procuratore capo del Re Imperatore, stabilisce quali procedimenti debbano essere assegnati per il giudizio a ciascuna sezione.

Il Tribunale giudica con l'intervento del presidente, o del vice presidente, e di quattro giudici, designati dal presidente.

Uno almeno dei giudici deve essere scelto fra i due ufficiali aventi i requisiti indicati nella lettera c) dell'articolo 3.

Quando la presidenza del collegio non può essere assunta dal presidente, o dal vice presidente, il collegio è composto da cinque giudici, il più anziano dei quali assume la presidenza.

Art. 11.

Il Governatore, ferme le attribuzioni spettantigli a' sensi del bando 24 ottobre 1941-XIX, n. 86, in relazione all'art. 245 del Codice penale militare di guerra, può sospendere o revocare l'esercizio dell'azione penale anche dopo chiusa la istruzione, prima dell'inizio del dibattimento.

Art. 12.

Il Governatore ha facoltà di ordinare il differimento della esecuzione delle pene detentive o pecuniarie, inflitte con sentenza del Tribunale speciale, quando è stata presentata domanda di grazia e non ricorrono le condizioni per il differimento obbligatorio a' sensi dell'art. 146 del Codice penale.

Art. 13.

Con provvedimento emanato a' sensi dell'art. 3, lettera d), del R. decreto 7 giugno 1941-XIX, n. 1453, può essere attribuita al Tribunale speciale la cognizione dei reati non preveduti dal presente bando, nè da quelli del 3 e 24 ottobre 1941-XIX, nn. 82 e 86, semprechè non siano soggetti alla giurisdizione militare.

Art. 14.

All'esecuzione delle sentenze pronunciate dal Tribunale straordinario costituito dal Governatore della Dalmazia con sua ordinanza dell'11 ottobre 1941-XIX, n. 34, provvede il pubblico ministero presso il Tribunale speciale.

La decisione sugli incidenti relativi all'esecuzione di dette sentenze è devoluta al Tribunale speciale.

CAPO III

Pubblicazione.

Art. 15.

Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dal Quartier generale delle Forze armate
addì 3 maggio 1942-XX

MUSSOLINI

(1869)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1942-XX.

Sottoposizione a sequestro della ditta Thomas Ferlazzo, con sede a Lipari, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta Thomas Ferlazzo, con sede a Lipari, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11, in quanto nell'azienda sono rappresentati prevalenti interessi di persone di nazionalità degli Stati Uniti d'America;

Ritenuto che è opportuno sottoporre l'azienda a sequestro ai sensi del citato Regio decreto-legge e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Decreta:

La ditta Thomas Ferlazzo, con sede a Lipari, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'avv. Liborio Ortoleva.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1942-XX

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

(1841)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1942-XX.

Sottoposizione a sequestro della ditta Alice Cronch, con sede a Taormina, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta Alice Cronch, con sede in Taormina, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11, in quanto nell'azienda sono rappresentati prevalenti interessi di persone di nazionalità degli Stati Uniti d'America;

Ritenuto che è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda stessa ai sensi del citato Regio decreto-legge e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Decreta:

La ditta Alice Cronch, con sede a Taormina, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'avv. Antonino Sodano.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1942-XX

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

(1842)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1942-XX.

Sottoposizione a sequestro della Soc. an. Immobiliare Roggia Fontanili, con sede a Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società anonima Immobiliare Roggia Fontanili, con sede a Milano, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942-XX, n. 11, in quanto il suo capitale azionario è interamente sottoscritto da persone di nazionalità degli S. U. d'America;

Ritenuto che è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, ai sensi del citato Regio decreto-legge e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Decreta:

La Società anonima Immobiliare Roggia Fontanili, con sede a Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. Pietro Fabbri.

È autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1942-XX

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

(1845)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento della natura giuridica ed approvazione dello statuto del Consorzio d'irrigazione S. Rocco, con sede in Scalenghe, in provincia di Torino.

Con decreto Ministeriale 3 maggio 1942-XX, n 1091, è stata riconosciuta la natura giuridica di Consorzio di miglioramento fondiario, ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 13 febbraio 1933-XI, n. 215, al Consorzio d'irrigazione S Rocco, con sede nel comune di Scalenghe (Torino), ed è stato approvato, con le modifiche indicate nelle premesse del decreto stesso, lo statuto deliberato nell'assemblea dei proprietari interessati il 23 agosto 1941-XIX.

(1853)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sostituzione del presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Aosta

Con decreto Ministeriale in data 4 maggio 1942-XX il signor comm. Arnaldo Sertoli fu Dante viene nominato presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Aosta in sostituzione del sig cav. uff. ing. Luigi Ramallini dimissionario.

(1854)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali di certificati di rendita Cons. 3,50 %

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 86.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore dei certificati di rendita Consolidato 3,50 % (1906), n. 477378 e n. 480266, rispettivamente di annue L. 17,50 e L. 59,50, entrambi intestati a Napolitani Luigi Francesco di Paolo, domiciliato in Palermo e vincolati per cauzione dovuta dal titolare nella qualità di notaio con residenza nel comune di Monreale estensibile a qualunque altra sede cui potesse essere destinato.

Essendo tali certificati mancanti del mezzo foglio di compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 30 novembre 1941-XX

(4745) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE Iª - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 7 maggio 1942-XX . N. 86

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4 —	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	4,085	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9962	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,945
Cile (I)	0,6650	Polonia (C)	380,23
Cina (I)	1,0455	Portogallo (U)	0,7910
Columbia (I)	10,87	Id. (C)	0,767
Costarica (I)	3,305	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Salvador (I)	7,60
Cuba (I)	19,03	Serbia (I)	38,02
Danimarca (C)	3,9698	Slovacchia (C)	65,40
Egitto (I)	75,28	Spagna (C) (1)	173,61
Equador (I)	1,27	Id. (C) (2)	169,40
Estonia (C)	4,697	S. U. Amer. (I)	19,01
Finlandia (C)	38,91	Svezia (U)	4,53
Francia (I)	38,02	Id. (C)	4,529
Germania (U) (C)	7,6045	Svizzera (U)	441 —
Giappone (U)	4,475	Id. (C)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Tailandia (I)	4,45
Grecia (C)	12,50	Turchia (C)	15,29
Guatemala (I)	10 —	Ungheria (C) (1)	4,67976
Haiti (I)	3,80	Id. (C) (2)	4,56395
Honduras (I)	9,31	Unione S. Aff. (I)	75,28
India (I)	5,7464	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,41

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	80,30
Id. 3,50 % (1902)	77,775
Id. 3 % lordo	57,35
Id. 5 % (1935)	94,75
Redimib. 3,50 % (1934)	76,80
Id. 5 % (1936)	96,75
Id. 4,75 % (1924)	493,325
Obblig. Venezie 3,50 %	95,675
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	98,825
Id. 4 % (15-12-43)	98,75
Id. 5 % (1944)	98,425
Id. 5 % (1949)	97,55
Id. 5 % (15-2-50)	97,40
Id. 5 % (15-9-50)	97,35

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso per l'assegnazione di cinque borse di studio presso l'Istituto nazionale dei motori del Consiglio nazionale delle ricerche.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Veduta la deliberazione del Direttorio del C.N.R. in data 31 ottobre 1940-XIX, relativa alla istituzione di borse di studio presso l'Istituto nazionale dei motori;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso a cinque borse di studio presso l'Istituto nazionale dei motori in Napoli, da conferirsi ad ingegneri italiani, per il perfezionamento nello studio dei motori a combustione interna.

L'importo di ciascuna borsa è di L. 12.000 da corrispondersi in rate mensili di L. 1.000 al lordo delle ritenute di legge.

Art. 2.

Il concorso è per titoli. Tuttavia la Commissione giudicatrice a suo insindacabile giudizio, può sottoporre i concorrenti ad un colloquio, al fine di integrare il giudizio sulla loro capacità.

Sono ammessi al concorso i cittadini italiani, iscritti al P.N.F., di razza ariana che abbiano conseguito da non oltre tre anni la laurea in ingegneria meccanica, chimica, elettrotecnica o navale, in una università o politecnico del Regno, ottenendo nell'esame di laurea una votazione non inferiore ai 9 decimi dei punti.

Sarà considerato titolo di preferenza la conoscenza dei motori a combustione interna, la pratica di laboratorio sperimentale su argomenti di tecnica dei motori e la conoscenza di lingue straniere.

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 4 — dovranno pervenire al Consiglio nazionale delle ricerche - Segreteria generale — piazzale delle Scienze, 7 Roma, entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Per coloro che dimostrino di essere chiamati alle armi è data facoltà di produrre nel termine predetto la sola domanda salvo a corredarla dei relativi documenti e titoli non oltre 30 giorni dopo la scadenza del suaccennato termine di 90 giorni.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo la data di scadenza del concorso, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali, nè dopo tale data saranno accettate pubblicazioni o parti di esse o qualsiasi altro atto.

Art. 4.

La domanda deve contenere l'indicazione esatta del domicilio del concorrente e deve essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di cittadinanza italiana;
2) certificato comprovante l'iscrizione al P.N.F. e ai G.U.F.;
3) certificato di buona condotta morale, civile e politica;
4) certificato generale del casellario giudiziario;
5) certificato di laurea e certificato delle votazioni riportate nei singoli esami dal candidato;
6) *curriculum* degli studi compiuti;
7) qualsiasi titolo o documento atto a comprovare la preparazione del candidato,
8) elenco in tre copie di tutti i titoli presentati per il concorso.

I documenti di cui ai numeri 1), 2), 3), 4) e 5) debbono essere redatti su carta legale; quelli indicati ai numeri 1), 2), e 3) debbono essere debitamente legalizzati; quelli indicati ai numeri 1), 2), 3) e 4) debbono essere di data non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione della domanda.

Art. 5.

L'ammissione al concorso può essere negata con provvedimento insindacabile dal presidente del C.N.R.

Art. 6.

Le borse sono conferite dal presidente del C.N.R. in base al giudizio emesso da una Commissione composta del direttore dell'Istituto nazionale dei motori che la presiede e di due membri nominati dal presidente del C.N.R.

La Commissione redige una relazione che contiene il giudizio intorno a ciascun concorrente e la graduatoria di coloro che sono giudicati meritevoli.

Ogni membro della Commissione dispone di dieci punti: non possono essere compresi nella graduatoria di merito coloro che non abbiano conseguito almeno otto decimi del totale dei punti, di cui la Commissione dispone.

Le borse sono conferite ai primi cinque graduati ed eventualmente ai successivi in caso di rinunzia di quelli che li precedono.

Art. 7.

Decadono dal diritto della borsa coloro che entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito favorevole del concorso non dichiarino di accettarla.

Per i vincitori che si trovino alle armi, la presidenza del C.N.R. si riserva di svolgere presso le autorità militari competenti, le pratiche necessarie per ottenerne il temporaneo comando presso l'Istituto nazionale dei motori.

Art. 8.

La durata delle borse è di mesi 12. Durante tale periodo gli assegnatari sono tenuti a frequentare l'Istituto nazionale dei motori e ad esercitarvi le mansioni e gli incarichi che il direttore crederà loro affidare, restando sottoposti alle stesse norme disciplinari e regolamentari in vigore per il personale dell'Istituto.

L'inizio del periodo di servizio presso l'Istituto è stabilito dal direttore dell'Istituto stesso. Coloro che, avendo accettato la borsa, non assumano servizio nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari

Art. 9.

Al termine del periodo di frequenza presso l'Istituto potrà essere conferito agli assegnatari ritenuti meritevoli di ulteriore incoraggiamento, un premio fino a L. 6.000 lorde, commisurato alle reali capacità ed attitudini dimostrate.

L'assegnazione del premio e la determinazione del suo ammontare avranno luogo in base a giudizio insindacabile del direttore dell'Istituto.

Art. 10.

In caso di incapacità o di gravi mancanze il direttore dell'Istituto potrà in qualsiasi tempo revocare gli assegnatari dal godimento della borsa.

Roma, addì 14 aprile 1942-XX

(1856) *Il presidente*: VALLAURI

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.